



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 22 del 07/12/2018

OGGETTO: ADDIZIONALE ALL'IRPEF ANNO 2019. CONFERMA

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di Dicembre alle ore 11:45 presso la Residenza Municipale, il **Dott. PIETRO SIGNORIELLO**, nella sua qualità di **Commissario Straordinario**, in virtù dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Repubblica in data 19.09.2018, con l'assistenza del **Segretario Comunale, Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE**, provvede ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, come modificato dall'art. 12 Legge 13.05.1999 n. 133, istitutiva dell'addizionale comunale IRPEF, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 48, commi 10 e 11, della L. 27.12.1997 n. 449;

Richiamato altresì l'art. 1 (commi da 142 a 144) della Legge 27.12.2006 n. 296 con il quale si prevedeva che i Comuni potevano variare l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali, anziché come previsto nel sopra richiamato D. Lgs. n. 260/1998 nella misura massima del 0,50%;

Dato atto che, in virtù del disposto dell'art. 1, comma 11, del D. L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011:

- i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio comunale la conferma delle aliquote dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2019 così come fissate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 19/12/2017 in base a scaglioni di reddito, così suddivise:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

con una soglia di esenzione fino a 12.000,00= intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Dato atto altresì che in base agli incassi del 30% dell'acconto dell'addizionale comunale per il 2018 la stima di incasso complessiva può essere quantificata in 600.000,00 e che pertanto può ritenersi congruo lo stanziamento da prevedere in bilancio 2019;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal responsabile dell'area tributi e finanziaria ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere di conformità a leggi e regolamenti reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli Enti Locali"

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio comunale la conferma delle seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 2019 suddivisa per scaglioni:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,01	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

2. di confermare altresì la soglia di esenzione fino a 12.000,00= intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

La presente deliberazione viene dichiarata, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Pietro Signoriello

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

VERIFICA DI LEGITTIMITA' (art. 97 D. Lgs. n. 267/2000)

Verifica di legittimità: Parere FAVOREVOLE

Li,

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 07/12/2018

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 07/12/2018

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000)

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione
E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____
decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone